

Rubriche

Questa sezione di Avocetta ospita resoconti e comunicazioni ufficiali delle attività del CISO, report della Commissione Ornitologica Italiana, aggiornamenti relativi allo stato dell'avifauna italiana, forum, recensioni, news ed altre comunicazioni non sottoposte a referaggio. I lettori che volessero proporre nuove rubriche sono invitati a contattare la Redazione.

Il fine ultimo delle rubriche è favorire lo scambio di informazioni tra il CISO e i soci, con particolare riferimento alle iniziative promosse dall'Associazione.

Popolazioni di uccelli acquatici nidificanti in Italia – Resoconto 2002

A cura di *Lorenzo Serra*¹ e *Pierandrea Brichetti*²

Questa rubrica raccoglie contributi relativi alla nidificazione di alcune specie di uccelli acquatici rare o localizzate in Italia. Chiunque voglia fornire dati dovrà inviare le proprie segnalazioni sotto forma di breve nota ad uno dei redattori, possibilmente entro la fine dell'anno al quale i dati fanno riferimento. Al fine di non disperdere serie continue di dati locali, vengono qui pubblicate informazioni anche quando non è possibile completare il quadro nazionale della specie.

Marangone minore *Phalacrocorax pygmeus*

Totale nazionale 183 coppie [Borgo *et al.* 2003. Avocetta 27: 133-134].

Pialasse e Valli Ravennati (RA0200). Censite e in parte stimate 90-100 coppie nidificanti in tre distinti nuclei associati a diverse specie di Ciconiformi. Come già in passato è confermata la tendenza ad anticipare il periodo riproduttivo con insediamento già nella prima decade di marzo e involi compresi tra l'ultima settimana di maggio e fine giugno [Stefano Volponi, Davide Emiliani].

Airone bianco maggiore *Casmerodius albus*

Totale nazionale 35-40 coppie (possibili 38-43)

Pialasse e Valli Ravennati (RA0200). Il censimento compiuto durante l'attività di inanellamento di Ardeidi e marangone minore, peraltro non esaustivo di tutta

l'area occupata dalla garzaia mista, ha portato al conteggio di 26 nidi: una stima prudenziale della popolazione nidificante è dell'ordine delle 30-35 coppie [Stefano Volponi, Davide Emiliani].

Provincia di Piacenza. 1 coppia nidificante [Giuseppe Varano, in Giannella, Tinarelli 2003. Picus 29: 9-18].

Provincia di Modena. 1 coppia nidificante [Luigi Corsari, Mauro Ferri, in Giannella e Tinarelli 2003. Picus 29: 9-18].

Provincia di Bologna. 2 coppie nidificanti in due diverse località [Roberto Tinarelli, in Giannella, Tinarelli 2003. Picus 29: 9-18].

Provincia di Rovigo. Nidificazione possibile di singole coppie in tre garzaie: Po di Maistra, Canalnuovo (Villanova Marchesana, extra delta) e Valle Morosina (Rosolina) [Emiliano Verza].

Lago di Sartirana Lomellina (PV0611). 1 nido [Mauro Fasola, Giuseppe Bogliani].

Cicogna nera *Ciconia nigra*

Totale nazionale 4-5 coppie

Piemonte. 1 coppia senza deposizione [Bordignon *et al.* 2004. Riv. ital. Orn. 73: 168-171].

Lazio. 1 coppia senza deposizione [Bordignon *et al.* 2004. Riv. ital. Orn. 73: 168-171].

Basilicata. 2 coppie nidificanti con successo [Bordignon *et al.* 2004. Riv. ital. Orn. 73: 168-171].

Calabria. 1 coppia probabilmente nidificante [Bordignon *et al.* 2004. Riv. ital. Orn. 73: 168-171].

Rubriche

Mignattaio *Plegadis falcinellus*

Totale nazionale 12-13 coppie

Pialasse e Valli Ravennati (RA0200). Rinvenuti 5 nidi con pulli e/o uova [Stefano Volponi, Davide Emiliani].

Lago di Sartirana Lomellina (PV0611). 5 nidi [Mauro Fasola, Giuseppe Bogliani].

Sardegna. Nidificazione non accertata.

Sicilia. 2 coppie (forse 3) nidificanti a Foce Simeto [Andrea Ciaccio].

Ibis sacro *Threskiornis aethiopicus*

Garzaia di Oldenico (VC0103). 27 coppie nidificanti [Alessandria *et al.* 2004. Riv. Piem. St. Nat. 25: 391-430].

Toscana. Tentativo di nidificazione a Orbetello [Arcamone, Baccetti 2004. Check-list COT degli uccelli toscani. Rapporto interno COT].

Spatola *Platalea leucorodia*

Totale nazionale 91 coppie [Canova *et al.* 2003. Avocetta 27: 130].

Valli di Comacchio (FE0400). Censite 86 coppie nidificanti in cinque distinti nuclei. Il successo riproduttivo, risultato inferiore agli anni precedenti, ha risentito negativamente sia degli eventi meteorici negativi (pioggia persistente e basse temperature) verificatisi nella prima metà di aprile, sia della predazione da parte di surmolotto (*Rattus norvegicus*) che ha colpito uova e nidiacei delle covate più tardive e di rimpiazzo in tre dei cinque siti di nidificazione [Stefano Volponi, Mauro Fasola].

Fenicottero *Phoenicopterus ruber*

Totale nazionale 3957 coppie con uova, 3350 pulcini nati

Valli di Comacchio (FE0400). 667 nidi, 510 pulcini [Giovanni Arveda, Nicola Baccetti, Luca Melega].

Manfredonia (FG1000). 190 coppie, nessun pulcino involato [Giuseppe Albanese, Nicola Baccetti, Marco Zenatello].

Stagno di Molentargius (CA1204). Circa 3100 coppie in due colonie hanno prodotto circa 2840 pulcini [Pier Francesco Murgia, Sergio Nissardi, Carla Zucca].

Stagno di S'Ena Arrubia (OR0212). Tentativo tardivo di nidificazione in luglio da parte di circa 150 individui: circa 10 nidi costruiti, nessun uovo deposto [Lara Bassu, Walter Piras].

Moretta *Aythya fuligula*

Totale nazionale 31 coppie

Piemonte. 22 coppie nidificanti [Luca Biddau].

Lombardia. 1 coppia in Palude Brabbia [P. Casali, L. Casali].

Trentino. 2 coppie nidificanti [Paolo Pedrini].

Alto Adige. 1 coppia nidificante nel Lago S. Valentino a Muta (BZ0902) [Maurizio Azzolini].

Veneto. 2 coppie nidificanti sul Fiume Sile presso Quinto di Treviso [Francesco Mezzavilla] e una femmina con sei pulcini nel Lago di Busche (BL) [Marco Zenatello].

Emilia-Romagna. 1 coppia nidificante con successo, nel settore occidentale della pianura bolognese [Olgher Guidi] e 1 coppia in quello centrale, in una zona umida già utilizzata nel 2000 [Roberto Tinarelli].

Edredone *Somateria mollissima*

Totale nazionale 1 coppia

Baia di Panzano (GO0700). 1 coppia nidificante [Kajetan Kravos].

Smergo maggiore *Mergus merganser*

Totale nazionale 5-6 coppie

F. Piave Busche-Fener (BL1100). 1 coppia con 13 pulcini [Marco Zenatello].

Lago del Corlo (BL1000). 1 coppia con 6 pulcini [Marco Zenatello].

Friuli Venezia Giulia. 1 femmina con 12 pulli sul Fiume Isonzo fra il confine con la Slovenia e Gradisca d'Isonzo (GO0101); un'altra coppia probabilmente nidificante circa 13 km più a nord [Luigino Felcher].

Lago Maggiore (VA0400). Osservate 2 femmine con 3 giovani ciascuna sulla sponda piemontese, rispettivamente nelle province di Verbania-Cusio-Ossola e di Novara [Lucio Bordignon].

Rubriche

Sterna di Rüppell *Sterna bengalensis*

Totale nazionale 1 coppia

Laguna di Venezia (VE0900). Nessuna coppia rilevata [Francesco Scarton, Roberto Valle].

Valli di Comacchio (FE0400). 1 coppia nidificante in associazione con beccapesci e sterna comune [Stefano Volponi, Pierandrea Brichetti, Foscolo Foschi].

Beccapesci *Sterna sandvicensis*

Totale nazionale 1381 coppie

Laguna di Venezia (VE0900). Censite 476 coppie nidificanti [Francesco Scarton].

Valli di Comacchio (FE0400). Censiti 905 nidi distribuiti in due distinti nuclei [Stefano Volponi, Pierandrea Brichetti, Foscolo Foschi].

Mignattino piombato *Chlidonias hybrida*

Totale nazionale 451-453 coppie

Provincia di Parma. Nessuna coppia nidificante [Maurizio Ravasini].

Zone umide della bassa modenese (MO0100). 223 nidi in 4 zone umide create su seminativi ritirati dal-

la produzione; uno dei siti è utilizzato dal 1996 [Roberto Tinarelli].

Pianura Bolognese – settore occidentale (BO0100). 189-191 nidi in due siti, uno dei quali creato su seminativi ritirati dalla produzione per venti anni; l'altro sito è stato regolarmente utilizzato nel corso degli anni '90 [Roberto Tinarelli].

Bonifica di Burana (FE0700). 39 nidi in un sito [Roberto Tinarelli].

Mignattino alibianche *Chlidonias leucopterus*

Totale nazionale: 0 coppie

Risaie vercellesi. Nessun nido rilevato [Alessandria et al. 2003. Riv. Piem. St. Nat. 25: 391-430].

Mignattino *Chlidonias niger*

Totale nazionale 110-130 coppie

Risaie vercellesi. Censite 110-130 coppie [Alessandria et al. 2003. Riv. Piem. St. Nat. 25: 391-430].

¹INFS, Via Ca' Fornacetta 9, I-40064 Ozzano Emilia (BO) (lorenzo.serra@infs.it); ²CISO, Via V. Veneto 30, I-25029 Verolavecchia (BS) (pbrichetti@alice.it)

Nuovi avvistamenti

A cura di *Emiliano Arcamone*¹

Con questo numero si chiude la nostra rubrica sugli avvistamenti che, nata nel 1980, per anni ha rappresentato l'unico, seppur modesto tentativo di radunare e interpretare le osservazioni di specie di uccelli più interessanti, provenienti dall'eterogeneo mondo ornitologico nazionale. Il crescente interesse nello studio degli uccelli e, soprattutto, l'evolversi del birdwatching italiano, hanno portato all'incremento in maniera esponenziale del numero di avvistamenti interessanti. Di qui la necessità di elaborare un rapporto annuale meno corposo, ma maggiormente completo. La nuova rubrica, frutto di una più ampia

collaborazione redazionale, sarà pubblicata nel prossimo numero della rivista, con l'intenzione di fornire una maggiore quantità di osservazioni in tempi più brevi rispetto al passato.

Osservazioni di cigno minore *Cygnus columbianus* **in Friuli Venezia Giulia**

C. Guzzon

Il 16 marzo 1999 due individui adulti imbrancati con tre cigni selvatici *Cygnus cygnus*, sono stati visti in volo fra la Secca di Muzzana e Valle Canal Novo

Pernice di mare *Glareola pratincola*

Valle Vecchia di Caorle (VE0408). 1 coppia nidificante [Bon *et al.* 2003. Boll. Mus. St. Nat. Venezia 54: 123-160].

Bonifiche del Mezzano (FE0427e FE0428). 28 coppie in 3 siti distinti [Roberto Tinarelli].

Pauli 'e Sali (OR0205). Nidificazione probabile: osservate almeno 2 coppie in comportamento territoriale [Helmar Schenk].

Chiurlo maggiore *Numenius arquata*

Totale nazionale 2 coppie

Provincia di Biella. 2 coppie nidificanti, di cui una ha allevato con successo 2 giovani [Lucio Bordignon].

Pittima reale *Limosa limosa*

Totale nazionale 13-14 coppie

Risaie vercellesi. 9-10 coppie nidificanti, delle quali 3 hanno allevato pulli [Alessandria *et al.* 2004. Riv. Piem. St. Nat. 25: 391-430].

Pianura Bolognese – settore orientale (BO0300). 4 coppie nidificanti con successo in una zona umida creata su seminativi ritirati dalla produzione per venti anni e già occupata nel 2001 e nel 1996 [Roberto Tinarelli].

Gabbiano corallino *Larus melanocephalus*

Totale nazionale 1999-2099 coppie

Delta del Po. Almeno 1 coppia ha nidificato in Valle Sagreda, unico sito di nidificazione dal 2001 [Fracasso *et al.* 2003. Atlante degli Uccelli nidificanti in provincia di Rovigo].

Valli di Comacchio (FE0400). Censiti 1098 nidi, la maggior parte dei quali (oltre 1000 nidi) localizzata su dossi derivati dal risezionamento di canali sublagunari in un'area marginale prima mai occupata [Stefano Volponi, Pierandrea Brichetti, Foscolo Foschi].

Salina di Cervia (RA0501). Stimate 900-1100 coppie in tre diversi nuclei. I due siti principali (rispettivamente un migliaio e una ventina di coppie) erano monospecifici, mentre 3 coppie hanno nidificato insieme a gabbiano comune, sterna zampenere, sterna comune e fraticello [Ariele Magnani].

Golfo di Manfredonia (FG1000). Nessuna coppia [Giuseppe Albanese, Nicola Baccetti, Marco Zenatello].

Gabbiano roseo *Larus genei*

Totale nazionale 2797-2907 coppie

Valli di Comacchio (FE0400). Censiti 110 nidi, in condizioni di stretta associazione con il nucleo più cospicuo di gabbiano corallino [Stefano Volponi, Pierandrea Brichetti, Foscolo Foschi].

Manfredonia (FG1000). Censite 475-535 coppie [Giuseppe Albanese, Nicola Baccetti, Marco Zenatello].

Stagno di Molentargius (CA1204). Stimate 550-600 coppie in un unico sito nei pressi della colonia di fenicotteri [Pier Francesco Murgia, Sergio Nissardi, Helmar Schenk, Carla Zucca].

Saline di Quartu (CA1203). Censiti 1654 nidi in due siti [Pier Francesco Murgia, Sergio Nissardi, Carla Zucca].

Stagno di Santa Caterina (CA2304). Nello stesso argine occupato nel 2001 censite 8 coppie nidificanti in associazione con avocetta e sterna comune [Giuseppe Floris, Patrizio Cosa].

Sterna zampenere *Gelochelidon nilotica*

Totale nazionale 543-551 coppie

Delta del Po. 230 coppie hanno nidificato in Valle Sacchetta, unico sito utilizzato a partire dal 2001 [Fracasso *et al.* 2003. Atlante degli uccelli nidificanti in provincia di Rovigo].

Valli di Comacchio (FE0400). Censiti 166 nidi in due distinte colonie [Stefano Volponi, Pierandrea Brichetti, Foscolo Foschi].

Salina di Cervia (RA0501). 14 coppie nidificanti in una vasta colonia formata da gabbiano comune, gabbiano corallino, sterna comune e fraticello [Ariele Magnani].

Manfredonia (FG1000). Censite 90-93 coppie [Giuseppe Albanese, Nicola Baccetti, Marco Zenatello].

Stagno di Molentargius (CA1204). Stimate 40-45 coppie in un unico sito in associazione con gabbiano roseo e fenicottero [Pier Francesco Murgia, Sergio Nissardi, Helmar Schenk, Carla Zucca].

Stagno di Is Pruinis-Punta S'Aliga (CA2305). 2 coppie nidificanti in associazione con sterna comune [Giuseppe Floris].

Laguna di Bàu Cèrbus (CA2404). Presenza della specie per tutto il periodo riproduttivo. Non individuati nidi o pulli [Giuseppe Floris].

Stagno di Mulargia (CA2303). Una coppia sicuramente nidificante in associazione con sterna comune e fraticello [Giuseppe Floris].

(Marano Lagunare, UD). Gli stessi soggetti sono stati rivisti il 17 marzo, nei medesimi siti e anche alle Foci dello Stella. Dopo la segnalazione riportata da Perco (1993, Fauna 3: 124-125) è l'unica osservazione in regione.

Presenza invernale di moretta grigia *Aythya marila* in Basilicata

C. Amore

Il 12 gennaio 2003 sono stati osservati 8 maschi presso il Lago di Saetta (PZ). Queste anatre si mantenevano in acque profonde, separate da altri gruppi di anatre presenti. La specie sverna con regolarità solo nelle lagune costiere del Friuli e nei laghi interni del Nord Italia. Nelle regioni centro meridionali le presenze sono irregolari o sporadiche, per lo più riferite ad singoli individui o piccoli gruppi (Baccetti *et al.* 2002, Biol. Cons. Fauna, 111:102; Genero in Brichetti *et al.* 1992. Fauna d'Italia, Aves 1:3 97-401).

Avvistamento di pellicano *Pelecanus onacrotalus* nella Maremma Toscana

E. Calvario, S. Sarrocco e P. Sposimo

Il 10 novembre 2002 negli stagni retrodunali del Padule della Trappola (GR) è stato avvistato un pellicano adulto, con cresta occipitale sviluppata. Ancora un'osservazione di un presunto individuo erratico nella Maremma grossetana (terza segnalazione in Toscana dopo il 1950).

Svernamento di airone rosso *Ardea purpurea* in Toscana

A. Quaglierini

Il 17 gennaio 2002 è stato osservato un soggetto lungo un canale di drenaggio nella campagna di Migliarino Pisano (PI) in località Traversagna. Specie svernante occasionale in Italia. In questi ultimi anni, in concomitanza con il notevole incremento di individui nella garzaia nel Padule del Lago di Massaciucoli (LU), è stata notata la permanenza di aironi rossi in periodo invernale (Quaglierini in Arcamone e Brichetti 2001, Avocetta 25: 306)

Avvistamento di airone schistaceo *Egretta gularis gularis* in provincia di Bologna

M. Gardosi, F. Gardosi, O. Arrani, L. Golinelli e L. Lipparini

Un individuo in fase scura di airone schistaceo appartenente alla sottospecie nominale è stato osservato e fotografato il 10 maggio 2003 nell'area di riequilibrio ecologico "Vasche ex zuccherificio di Crevalcore" (Bologna). L'individuo, notato in un canale in compagnia di due garzette, è stato rivisto in loco il giorno 14 successivo. Le segnalazioni italiane sono attualmente oltre 35, di cui solamente due antecedenti al 1980.

Svernamento di cicogna nera *Ciconia nigra* in Italia

N. Grattini, E. Bacchi, D. Longhi, F. Novelli e A. Arcamone

Un individuo adulto di cicogna nera è stato ripetutamente osservato e fotografato dal 22 dicembre 2002 alla fine di gennaio 2003, nelle campagne presso Novellara (RE). Nella stessa area, in inverni precedenti erano stati avvistati altri individui di cicogna nera (Grattini e Tenedini 2001, Avocetta 25: 307). Le osservazioni in inverno della specie in Italia sono rare e irregolari (Serra *et al.* 1991, Biol. Cons. Fauna 101: 1-312). Un altro individuo adulto è stato fotografato il 25 dicembre 2003 in una delle zone umide presso le foci del Pardrogiano, nel Golfo di Olbia (SS).

Nuovo caso di nidificazione di cicogna bianca *Ciconia ciconia* in Sardegna

R. Paddeu, F. Guillot e G. Dedola

Nell'anno 2002 è stata seguita la nidificazione di una coppia di cicogna bianca che si è riprodotta nel comune di Alghero (SS). L'ambiente nel quale è avvenuta la nidificazione è composto da vecchi fabbricati rurali di una azienda agricola abbandonata; la coppia ha nidificato sopra la ciminiera di un vecchio inceneritore agricolo. Sono stati allevati tre pulli. Erano presenti nell'area altri individui adulti. In Sardegna sono state recentemente constatate singole nidificazioni di cicogna bianca, non però in zone costiere (Grussu e GOS 2003, Aves Ichnusae 6:19-22).

Primi casi di svernamento di falco pescatore *Pandion haliaetus* in Piemonte ed Emilia Romagna

C. Castioni, N. Grattini, E. Bacchi, D. Longhi e F. Novelli

Rubriche

Un individuo con anello metallico alla zampa ha sostato dal 13 al 30 gennaio 2001 lungo il Fiume Ticino presso Cerano (NO). Nella stessa località ha svernato un individuo da fine dicembre 2001 al 14 gennaio 2002. Il 29 dicembre 2002 in località Valle Santa (FE) è stato osservato un individuo in volo. Le segnalazioni della specie in inverno sono rare e si riferiscono prevalentemente a Sardegna, Puglia, Umbria, Lazio e Sicilia (Serra *et al.* 1997, Biol. Cons. Fauna 101: 1-312; Baccetti *et al.* 2002, Biol. Cons. Fauna 111: 1-240). Si tratta dei primi casi di svernamento in Piemonte. Di solito le date ultime di presenza di soggetti migratori, in questa regione, sono intorno alla metà di novembre (ma queste sono già abbastanza occasionali). Interessante come 1 individuo (certamente non lo stesso in quanto sprovvisto di anello) sia stato presente in zona dal 16 al 22 novembre 2001, la data più tardiva di presenza per la regione. Per l'Emilia Romagna è la seconda osservazione certa (cfr. Bertarelli *et al.* in Arcamone e Brichetti 2000, Avocetta 24: 61).

Presenza invernale di aquila di mare *Haliaeetus albicilla* nel Salento (Puglia)

G. Marzano

Nel mese di dicembre 2000 sono state rinvenute, a nord della città di Brindisi, le spoglie di un'aquila di mare. L'esemplare, in stato di decomposizione, era in una piazzola spartitraffico della strada che collega la città all'aeroporto, in un'area densamente antropizzata e prossima al litorale. Questa segnalazione è la più meridionale tra quelle pervenute negli ultimi decenni e sembra confermare la tendenza della specie a rioccupare le aree storiche di svernamento in Italia.

Osservazione di biancone *Circaetus gallicus* in inverno in Toscana

M. Franchini

Il 4 gennaio 2003 in località Cerreta di San Nicola (m 550 s.l.m.) versante sud del M.te Folgorito, nell'alta Val d'Inferno (LU), tre individui di questa specie sono stati visti volteggiare insieme ad una poiana *Buteo buteo*. Ancora un'osservazione in Toscana di questa specie in inverno (Quaglierini, in Arcamone e Brichetti 2001, Avocetta 25:309). Dati analoghi riguardano principalmente la Sicilia.

Avvistamenti invernali di poiana codabianca *Buteo rufinus* in Friuli Venezia Giulia e Toscana

C. Guzzon e A. Quaglierini

Il 5 febbraio 2001 un individuo con piumaggio tipico ("forma chiara") è stato osservato presso la Bonifica Marzotto e la Secca di Muzzana (Marano Lagunare - UD). Il 17 e il 18 gennaio 2002 è stato osservato un soggetto nel morfismo chiaro a Migliarino Pisano (PI) in località Malaventre. Stava posato in cima ai pali della corrente elettrica, vicino a due poiane *Buteo buteo*. In Friuli Venezia Giulia la specie risulta accidentale ed erano note finora solo 3 segnalazioni riportate da Mingozzi (in Brichetti *et al.* 1992, Fauna d'Italia XXIX, Aves I, pp. 576-583), Parodi in Perco (1994, La fauna del Friuli occidentale. Amm. Prov. di Pordenone, pp. 141-150) e Parodi (1999, Gli Uccelli della provincia di Gorizia. Edizioni del Museo Friulano di Storia Naturale, Pubblicazione n. 42, Udine, p. 96). Per la Toscana le uniche segnalazioni invernali sono riferibili a dati storici; recenti osservazioni invernali nel Lazio (R. Gildi *et al.* in Annuario 2003, red. L. Ruggeri, Edizioni EBN Italia).

Avvistamento invernale di falco cuculo *Falco vespertinus* in Toscana

A. Quaglierini

Il 16 febbraio 2002 è stato osservato un maschio posato sui fili della corrente tra la bonifica della Costanza (PI) e le colline prospicienti. Secondo avvistamento invernale della specie nelle aree coltivate a sud del lago di Massaciuccoli (Quaglierini in Arcamone e Brichetti 2001, Avocetta 25: 305-317).

Presenze invernali di gru *Grus grus* in Campania

C. Mancuso, S. Matthews, A. Ceruso e R. Lenza

Il 15 e 17 dicembre 2002, nella zona archeologica di Hera Argiva (Capaccio, SA) sono stati osservati un giovane al 1° inverno ed un immaturo al 2°-3° inverno. Nell'area ci sono alcuni appezzamenti di terreno recintati, destinati ad una mandria di bufali tenuti a stabulazione libera, caratterizzati da un pascolo naturale e stagni. Gli individui hanno sostato alimentandosi tra i bufali, spesso rovistando nel letame. Dal 9 al 12 dicembre 2002 un immaturo ha sostato nell'Oasi WWF dell'invaso sul F. Sele di Persano (SA). Il giorno 12 un gruppo di circa 80 individui è transitato sul-

l'area seguendo il fiume, e l'immaturo ha tentato di unirsi ad essi senza riuscirci. La specie è considerata svernante irregolare in Campania (Fraissinet *et al.* 2001, Riv. ital. Orn. 71: 9-25). Sono note: una cattura del 4 dicembre 1926 (Cancello Arnone, CE, Milone 1999, Atlante degli uccelli svernanti in Campania. ASOIM, Mon. n°6. Regione Campania) e l'osservazione di 4 individui presso Marigliano (NA), inizio dicembre 1986 (Scebba 1993, Gli uccelli della Campania. Esselibri Ed.).

Avvistamenti regolari di piviere tortolino *Charadrius morinellus* in Friuli Venezia Giulia

C. Guzzon

Negli anni 1996/1997, nel mese di settembre, sono state compiute osservazioni regolari di individui in migrazione (fino ad un massimo di 4) nella Bonifica di Marzotto (Marano Lagunare, UD). In tutti gli avvistamenti questi pivieri si trovavano posati nei campi di barbabietole dopo il raccolto. In Friuli Venezia Giulia la specie è stata finora considerata migratrice irregolare ma, alla luce di queste segnalazioni e anche di una recente osservazione in provincia di Venezia (Panzarin in Arcamone e Bricchetti 2001, Avocetta 25: 312), è possibile che la regolarità durante la migrazione autunnale sia maggiore di quanto finora supposto, anche in considerazione dell'estrema elusività della specie.

Svernamento di beccaccia di mare *Haematopus ostralegus* in Campania

C. Mancuso e S. Matthews

Un individuo zoppo in abito invernale è stato osservato il 7 dicembre 2002 ed il 15 gennaio 2003 alla foce del fiume Tusciano, sul litorale del Golfo di Salerno. In quest'area la specie sosta con regolarità durante le migrazioni. La specie è considerata svernante occasionale in Campania (Fraissinet *et al.* 2001, Riv. ital. Orn. 71: 9-25). Sono note 3 osservazioni di 48, 11 e 18 individui (febbraio 1982, gennaio 1985 e 1989), in diversi punti della costa campana (Milone 1999, Atlante degli uccelli svernanti in Campania. ASOIM, Mon. n°6, Reg. Campania).

Primo caso di svernamento di piro piro del Terek *Xenus cinereus* in Toscana

A. Bini, I. Corsi e M. Del Sere

Il 12 gennaio 2003 in località Stagnone, nella Laguna di Orbetello (GR), è stato osservato un individuo di questa specie lungo i bordi della laguna. Si tratta della prima segnalazione invernale di questa specie in Toscana. Svernante occasionale in tutto il bacino del Mediterraneo (Spagnesi M. e L. Serra, 2003, Uccelli d'Italia. Quad. Cons. Natura 16, Min. Ambiente-INFS).

Primo caso di svernamento di piovanello comune *Calidris ferruginea* in Toscana

G. Paesani

L'11 gennaio 2003 in località Padule della Trappola (GR) è stato osservato un individuo in prossimità del mare. Svernante accidentale, sono note soltanto tre osservazioni in alcune zone umide costiere del Mar Adriatico e Tirreno (Spagnesi M e L. Serra 2003, Uccelli d'Italia. Quad. Cons. Natura 16, Min. Ambiente-INFS).

Avvistamento di gabbiano glauco *Larus hyperboreus* in Friuli Venezia Giulia

C. Guzzon

L'11 febbraio 1999 è stato avvistato un individuo adulto, posato in discarica assieme a gabbiani reali *Larus michahellis* nella discarica di Pozzuolo del Friuli (UD). L'individuo era presente anche il giorno successivo (C. Pascoli, com. pers.). In Friuli Venezia Giulia esistono almeno altre 4 osservazioni: due riportate da Fantin (1980, Uccelli d'Italia 5: 190-211), una di Utmar (1993, Fauna 3: 130-131) e una riportata da Baccetti *et al.* (2002, Biol. Cons. Fauna 111: 1-240).

Osservazioni di sterna di Ruppell *Sterna bengalensis* lungo il litorale Tirrenico (Toscana)

D. Occhiato

Il 22 marzo 2001 un individuo è stato osservato nel porto di Viareggio (LU). A distanza di anni dalle prime osservazioni (Mainardi 1983, Riv. ital. Orn. 53: 56-58; Mainardi 1986, Quad. Mus. St. Nat. Livorno 6: 95-96) vengono di nuovo osservati individui in migrazione sulla costa tirrenica, dove la specie compare con minore frequenza rispetto al versante adriatico. Nell'estate 2003 un individuo è stato osservato anche nella Laguna di Orbetello (C. Catoni *et al.* in Annuario 2003, red. L. Ruggeri, Edizioni EBN Italia).

Presenza invernale di colombella *Colomba oenas* in provincia di Cremona (Lombardia)

A. Gargioni

Il 10 gennaio 2002 è stato osservato un gruppo di 75 individui in alimentazione in campi di stoppie di mais all'interno del Parco dell'Oglio sud a Volongo, provincia di Cremona. D'interesse regionale è il numero consistente d'individui, poiché la Lombardia, soprattutto il settore orientale, non risulta interessata da presenze invernali così consistenti di questo columbide (Fornasari *et. al.* 1992, Atlante degli uccelli svernanti in Lombardia. Reg. Lombardia, p. 378).

Svernamento di cuculo *Cuculus canorus* in Toscana

A. Quaglierini

Tra il 20 ed il 22 gennaio 2003 è stato osservato un individuo in località Lago Bruniccio, presso Migliarino Pisano (PI). Questo individuo è stato osservato non molto distante dalla località di una precedente segnalazione di presenza tardiva della specie (Quaglierini in Arcamone e Brichetti 2001, Avocetta 25: 313). Svernante occasionale in Italia. Un individuo in Lombardia nell'inverno 2004 (Dotti e Pavia in Arcamone e Brichetti 1997, Avocetta 21: 229).

Primi casi di svernamento di cutrettola *Motacilla flava* in Toscana

D. Occhiato, A. Quaglierini, L. Vanni e E. Arcamone

Un individuo è stato osservato l'8 dicembre 2001 a San Rossore (PI), nei pascoli della zona di Torre Riccardi. Tra il 29 gennaio e il 5 febbraio 2002 un individuo della sottospecie nominale (*Motacilla f. flava*) è stato osservato lungo le rive del Laghetto Pruniccio a Migliarino Pisano (PI). Un individuo è stato osservato il 24 dicembre 2002 nei salicornieti del Padule Orti-Bottagone (Piombino, LI). Un individuo è stato osservato il 18 gennaio 2003 nei salicornieti del Padule della Diaccia Botrona (GR). Sono sempre stati osservati individui isolati; soltanto in un caso, a Migliarino Pisano, erano in compagnia di altri Motacillidi (*M. alba* e *M. cinerea*). Queste osservazioni testimoniano per il nostro Paese la maggiore frequenza della specie in questo periodo dell'anno; per la Toscana sono le prime segnalazioni raccolte. Svernamenti regolari in Sicilia.

Osservazioni di ballerina nera *Motacilla alba yarrellii* in Toscana

D. Occhiato

Una femmina ha sostato dal 31 ottobre 2001 al 4 gennaio 2002 nei pressi della foce del fiume Serchio (PI); un maschio adulto è stato osservato il 16 marzo 2002 a Peretola (FI) e un maschio il 23 gennaio 2003 a La Costanza (Vecchiano, PI). Questi avvistamenti confermano la presenza di questa ballerina nella regione (Occhiato e Corso in Arcamone e Brichetti 2001, Avocetta 25: 314).

Prime osservazioni di ballerina nera *Motacilla alba yarrellii* in Friuli Venezia Giulia

C. Guzzon

Il 2 marzo 2002 una ballerina nera è stata osservata in località Fraida a Marano Lagunare (UD). Questo individuo era imbrancato con circa 30 ballerine bianche in una pozza nei campi presso l'argine in prossimità delle Foci dello Stella. Tra il 4 e il 10 ottobre 1987 a Valle Grotari (Marano Lagunare) era stato osservato un altro individuo (C. Guzzon e G. Guzzon, com. pers.). In Friuli Venezia Giulia apparentemente non si hanno altre notizie riguardanti questa sottospecie.

Avvistamenti di calandro maggiore *Anthus richardi* in Toscana

E. Arcamone e A. Quaglierini

Il 14 novembre 2002 sono stati osservati 2 individui di questa specie nei prati prossimi al Padule di Bolgheri (Castagneto C.cci, LI). Dal 13 al 16 marzo 2003 nel Padule di Vecchiano (PI), località Casina dei cacciatori, sono stati osservati 2 individui, uno dei quali in abito primaverile. Si registra una maggiore frequenza degli avvistamenti di questa specie lungo la costa toscana, anche in inverno. Da segnalare altre osservazioni toscane il 14 ottobre 2003 a Stagnino (Laguna di Orbetello, GR) (D. Occhiato, F. Perroud e B. Perroud in Annuario 2003, Red. L. Ruggeri, Edizioni EBN Italia) e a Massaciuccoli (PI) il 17 dicembre 2003 (D. Occhiato in Annuario 2003, Red. L. Ruggeri, Edizioni EBN Italia).

Osservazione di sordone *Prunella collaris* nel Salento (Puglia)

G. Marzano

Nel mese di ottobre 2002 un individuo è stato osservato in Agro di Squinzano (Lecce). La località d'avvistamento è posta in un'area agricola in cui si alternano alla coltura dell'olivo quelle di cereali ed ortaggi. La specie è di comparsa accidentale nella regione per la quale sono conosciute solo tre segnalazioni.

Osservazione di pagliarolo *Acrocephalus paludicola* in Friuli Venezia Giulia

C. Guzzon

Il 19 aprile 2003 un individuo è stato osservato alla Secca di Mezzana (Marano Lagunare, UD), posato al margine di un canneto, su steli marcescenti stratificati alla base di cannuce alte. Per il periodo 1991-1998 si conoscono altre quattro osservazioni primaverili effettuate nel comune di Marano Lagunare (C. Guzzon e G. Guzzon, com. pers.). Dopo il soggetto catturato nel 1987 presso l'Isola della Cona-Staranzano (GO) (Kraivos e Parodi 1989, Fauna 1: 112-116) per il Friuli Venezia Giulia si tratta delle uniche segnalazioni recenti.

Catture di cannaiola di Jerdon *Acrocephalus agri-cola* nel Centro Italia (Toscana e Umbria)

S. Laurenti, G. Battaglia, S. Lorenzoni, I. Corsi, M. Giunti e S. Milesi

Durante campagne di inanellamento condotte nel 2001-2002 sono stati catturati 3 individui di cannaiola di Jerdon, rispettivamente il 1 settembre 2001 presso la Palude di Colfiorito (PG), prima segnalazione per l'Umbria, il 6 settembre 2001 presso il Lago di Montepulciano (SI) e il 16 ottobre 2002 sull'Isola di Pianosa (Arcipelago Toscano), presso Punta del Marchese. L'attività di inanellamento rende possibile l'individuazione di un flusso migratorio di questa specie (si veda anche Lorenzoni e Pezzo in Arcamone e Brichetti 2000, Avocetta 24: 64). Si può supporre una maggiore frequenza della specie, probabilmente migratrice regolare anche se con contingenti limitati. Tra le poche osservazioni insulari anche un'altra all'Isola di Pianosa nell'autunno 2003 (A. Canci, G. Paesani, L. Vanni *et al.* in Annuario 2003, Red. L. Ruggeri, Edizioni EBN Italia).

Svernamento di pettazzurro *Luscinia svecica* in Toscana

S. Benucci, P. Politi e L. Vanni

Il 26 gennaio 2002 è stato catturato e inanellato un maschio giovane appartenente alla sottospecie *L. s. svecica* nel canneto dell'Oasi WWF Orti Bottagone (Piombino, LI). La specie è considerata svernante parziale in Italia. Le osservazioni toscane conosciute per questo periodo dell'anno sono scarse (meno di dieci).

Nuove osservazioni di gracchio corallino *Pyrrhocorax pyrrhocorax* in Toscana al di fuori dell'areale abituale

M. Bessi

Dal 30 ottobre al 5 novembre 2003 sono stati osservati fino a sette individui all'Isola di Capraia (LI) nell'area compresa tra il paese e la ex Colonia Penale. Continuano gli avvistamenti in Toscana di individui in aree distanti dai nuclei nidificanti dell'Italia centrale e della Sardegna (Sposimo in Arcamone e Brichetti 2001, Avocetta 25: 305-317).

Gruppi di storno roseo *Sturnus roseus* in Friuli Venezia Giulia e Toscana

C. Guzzon, G. Guzzon, N. Baccetti, P. Sposimo, E. Arcamone, R. Faleni e A. Draghi

Tra la fine di maggio e giugno 2001 alle foci del fiume Stella (Marano Lagunare, UD) sono stati osservati 4 gruppi di storni rosei, fino a un massimo di oltre 38 individui il 31 maggio 2001. Il 27 maggio 2001 un maschio in canto è stato osservato in località Arenella all'Isola del Giglio (Arcipelago Toscano). Il 30 maggio 2001 un gruppo di 3 individui (1 maschio adulto e 2 immaturi) sono stati osservati presso la struttura del Carcere dell'Isola di Gorgona (Arcipelago Toscano). Questi uccelli stavano posati su di un oleandro all'interno dell'abitato. Il 2 giugno 2001 a Serre di Rapolano (Siena) un gruppo di 12 individui ha sostato per tutto il giorno su un albero insieme agli storni *Sturnus vulgaris*. Questi avvistamenti sono da mettere in relazione con l'invasione che da oriente ha interessato tutta l'Italia e parte della Francia nella tarda primavera 2001.

Segnalazione invernale di crociere fasciato *Loxia leucoptera* nelle Prealpi Lombarde

A. Micheli e M. Marconi

Rubriche

Il mattino del 14 dicembre 2002 è stata osservata una femmina adulta di questa specie imbrancata in uno stormo di circa venti crocieri comuni *Loxia curvirostra*, che si alimentavano su alberi di *Pinus sylvestris* e *Larix decidua*, in un valico tra Valle Sabbia e Valvestino, nelle Prealpi Benacensi occidentali (BS). Il crociere fasciato è dato come accidentale in Lombardia, ma è più probabilmente un migratore irregolare come nel resto delle regioni alpine (Bricchetti e Fasola 1990, Atlante degli uccelli nidificanti in Lombardia); l'ultima segnalazione lombarda di questa specie riguarda la cattura e l'inanellamento nell'agosto 1997 di una femmina adulta nelle Prealpi Bergamasche (Schiavi *et al.* 1998, Stazione Ornitologica "La Passata": report 1997). Nel Bresciano si tratta della quarta segnalazione pubblicata: la precedente risale al 1966 (Bricchetti 1982, Uccelli del bresciano). Anche nella presente circostanza, la sua comparsa è avvenuta in un anno d'intensa migrazione estivo-autunnale e di presenza invernale di crocieri comuni.

Presenza invernale di organetto minore *Carduelis flammea cabaret* in Toscana

D. Occhiato

Il 2 gennaio 2001 sono stati osservati due individui di questa specie a Cascine di Tavola (PO). Questi uccelli si trovavano in un campo di stoppie di mais abbandonate frequentate da un grosso gruppo di fringillidi. In questa regione nel passato la specie era segnalata con più frequenza nei mesi autunnali; nel XX secolo la comparsa è da considerarsi occasionale.

Avvistamento di zigolo capinero *Emberiza melanocephala* in Friuli Venezia Giulia

C. Guzzon

Il 5 giugno 1999 è stato osservato un maschio posato su di un arbusto in prossimità della foce del fiume Stella, in località Verto Grando (Marano Lagunare, UD). In Friuli Venezia Giulia questa specie è considerata migratrice irregolare e scarsa. Poco frequente anche nelle province di Gorizia e Trieste (Felcher e Zorzenon 1999, in Parodi R. 1999, Gli Uccelli della provincia di Gorizia. Edizioni del Museo Friulano di Storia Naturale, Pubblicazione n. 42). In Slovenia si riproduceva in maniera localizzata fino al 1980 (Geister 1995, Ornitološki atlas Slovenije, DZS, Ljubljana.). Nel nord-ovest della Croazia, alla foce del fiume Mirna, attualmente nidifica (C. Guzzon, com. pers.).

Sosta autunnale di gruppi di zigolo delle nevi *Plectrophenax nivalis* in Toscana

A. Quaglierini e G. Sgorlon

Tra il 13 ottobre e il 1 novembre 2002 sono stati osservati piccoli gruppi di questa specie (3-11 individui) che si alimentavano tra le stoppie di mais nella Bonifica della Costanza (Vecchiano, PI). La comparsa della specie nelle regioni centro meridionali spesso è riferita a singoli individui, più raramente, come in questo caso, a piccoli gruppi.

¹Via Adolfo Tommasi 20/C, I-57124 Livorno (arcamone@libero.it)

Recensioni

Si invitano i lettori a sottoporre recensioni di libri alla Redazione.

Cadiou B, Pons JM, Yésou P (eds) 2004. Oiseaux marins nicheurs de France métropolitaine (1960-2000). Editions Biotope, Méze, 218 pp.

Un libro interessante e dal look attraente (copertina rigida, testi a due colori) per esporre una messe di dati sul popolamento francese di uccelli marini, con specifico riferimento agli ultimi decenni: periodo nel quale sono state effettuate apposite campagne di monitoraggio delle zone riproduttive. La sezione centrale dell'opera consiste in sezioni monografiche dedicate ai vari *taxa*, a firma di specialisti diversi, ricche di cartine, tabelle dettagliate sulla consistenza nelle principali zone, grafici che illustrano le tendenze demografiche. Le informazioni che se ne possono trarre sono, per le specie mediterranee, particolarmente utili anche in considerazione dell'assenza di dati così accurati nei tratti costieri limitrofi a quelli francesi: esigenze conservazionistiche o tendenze demografiche appaiono ad esempio, in molti casi, direttamente applicabili all'ambito italiano. Di piacevolissima lettura alcuni capitoli introduttivi sull'evoluzione e le caratteristiche biogeografiche del popolamento, sulla sistematica delle diverse specie, sulle caratteristiche oceanografiche ed ecologiche dei mari francesi, sulla dinamica di popolazione e sui metodi di censimento. Una sezione fotografica, ospitata dalle pagine centrali, vuole forse rendere l'opera più appetibile a un pubblico generico. L'interesse del libro, senz'altro notevole, resta peraltro di carattere piuttosto settoriale: lo consiglio a chi si occupa di ecologia degli uccelli marini o di problemi di conservazione. Il prezzo di copertina è di 40 Euro. Per le modalità di acquisto, consultare il sito www.biotope.fr.

Nicola Baccetti (nicola.baccetti@infs.it)

Isenmann P, Gaultier T, El Hili A, Azafzaf H, Dlensi H, Smart M 2005. Oiseaux de Tunisie/Birds of Tunisia. Société d'Etudes Ornithologiques de France, Paris. 432 pp, 130 foto a colori, 150 mappe. € 38,00.

Con questo libro si completa la rassegna, ormai esauriente, degli Uccelli del Nord Africa occidentale (cfr. Isenmann P, Moali A 2000. Oiseaux d'Algérie/Birds of Algeria. SEOF; Thévenot M, Vernon R, Bergier P 2003. The Birds of Morocco. BOU Checklist series, 20). Si può considerare che, almeno per il Maghreb, l'esplorazione sia oggi ottima; l'aver messo insieme una ricca quantità di dati inediti e tutta la bibliografia sparsa su varie riviste è stata certamente una gran fatica per i sei Autori. Gli italiani devono loro per questo una particolare riconoscenza, essendo la Tunisia a poco più di un centinaio di chilometri dall'Italia, facilmente raggiungibile e sempre più frequentata dai nostri ornitologi e birdwatchers (nell'elenco dei collaboratori che hanno fornito dati inediti agli Autori figurano 15 italiani). Nonostante sia un paese di limitata superficie (164150 Km²), si estende da nord a sud per c.a 750 km, passando da un clima tipicamente mediterraneo ad un clima nettamente arido; di conseguenza, nella parte settentrionale gli ambienti sono caratterizzati da vegetazione mediterranea, nella parte meridionale, via via che ci si avvicina al Sahara, sono invece modellati dalla scarsità d'acqua e dalle alte temperature estive. Naturalmente anche la fauna varia in funzione di queste caratteristiche bioclimatiche e lungo questo gradiente latitudinale si possono osservare specie tipiche dei boschi freschi mediterranei (ad es. tordeola, fiorrancino, cincia mora, nonché le singolari forme nordafricane del fringuello e del crociere) e specie esclusive di ambienti semidesertici (ad es. quattro specie di Pteroclididi, codanera inquieta, sterpazzola nana, bigia del deserto, zigolo delle case, ecc.). Su questa relativamente piccola superficie nidificano 193 specie d'Uccelli e ne sono state osservate altre 202 durante le migrazioni, per un totale di 395. Che l'esplorazione sia cresciuta nell'ultimo secolo appare evidente; Whitaker nel 1905 (Birds of Tunisia) elencava circa 350 specie, Thomsen e Jacobsen nel 1979 (The Birds of Tunisia) ne riportavano 353. Isenmann e collaboratori hanno considerevolmente aggiornato sia la lista delle specie nidificanti, aggiungendone 22 non citate in precedenza (di cui però 15 occasionali), sia

quella delle migratrici (21 inedite). Anche per la Tunisia, purtroppo l'elenco degli assenti si va allungando nel tempo: 10 specie, elencate in passato come nidificanti, sono oggi considerate estinte; alcune di queste sono scomparse in tutto il Nord Africa, come lo struzzo e la damigella di Numidia, altre si sono rarefatte ad un punto tale da ritenere prossima la loro completa estinzione, come l'avvoltoio monaco, l'avvoltoio orecchiuto, la folaga crestate e la gallina prataiola. Una sola specie, la taccola, sembra sia scomparsa per cause naturali, forse bioclimatiche; infatti, è abbastanza frequente nella parte più occidentale del Nord Africa (Marocco ed Algeria occidentale), ma ha popolazioni sempre più sporadiche nella parte orientale dell'Algeria ed è assente in Libia. Infine, un gioiello dell'avifauna mediterranea, la quaglia tridattila, sebbene non ufficialmente estinta, non è stata più osservata in Tunisia da oltre un ventennio.

Questo bellissimo paese ha anche un ruolo essenziale per la conservazione degli Uccelli, sia come luogo di transito durante le migrazioni (soprattutto Capo Bon), sia per la presenza di popolazioni biogeograficamente importanti. Vi vive la maggiore colonia di berte maggiori di tutto il Mediterraneo (20-25000 coppie stimate nella sola isola di Zembra), nidificano otto specie di Ardeidi, più di 300 coppie di cicogne bianche (localmente in espansione), consistenti popolazioni di anatre marmorizzate e gobbi rugginosi (entrambi in incremento numerico), c.a 1500 coppie di pernici di mare, 4000 coppie di gabbiani rosei (in aumento), tre specie di succiac-

pre, 13 specie di Alaudidi, abbondanti popolazioni d'usignolo d'Africa e di codirosso algerino (endemico del N Africa), nove specie di culbianchi e monache e tanti altri significativi elementi dell'avifauna paleartica, molti assenti in Europa. Alcune specie sono in evidente aumento, come la tortora del Senegal (in espansione anche in Libia) e la tortora dal collare (arrivata in Nord Africa da una quindicina d'anni), altre in grave diminuzione, come l'ubara. Anche l'inverno consente interessanti osservazioni di specie svernanti, non solo di ambienti umidi; ad es. viene stimato in oltre 10000 il numero di gru cenerine svernanti.

Oltre la lista delle specie, meticolosamente commentata, il volume contiene una presentazione geografica (includente una carta delle zone importanti per la conservazione degli Uccelli), la storia dell'ornitologia tunisina, un'analisi biogeografica ed un paragrafo dedicato alle modalità di migrazione degli Uccelli in Tunisia. L'editore ha seguito la formula bilingue (francese ed inglese) già utilizzata per la monografia sugli Uccelli dell'Algeria; se da un lato facilita la lettura ad un pubblico più vasto, dall'altro fa raddoppiare il volume delle pagine. Di moltissime specie d'Uccelli sono stampate foto a colori d'ottima qualità. Il giudizio complessivo è molto buono; questa importante monografia non può mancare nella biblioteca personale dell'ornitologo e del birdwatcher mediterraneo.

Bruno Massa (zoolappl@unipa.it)

Ornitologia italiana su riviste straniere

A cura di *Alberto Sorace*¹

La rubrica segnalerà i lavori ornitologici che riguardano il territorio italiano pubblicati su riviste straniere. Si invitano gli ornitologi italiani a collaborare comunicando al curatore della rubrica i lavori, propri o di altri autori, pubblicati su riviste straniere in particolare su riviste ornitologiche a scarsa diffusione o su riviste non ornitologiche. Questo numero della rubrica riporta gli articoli pubblicati nel 2003.

Acquarone C, Cucco M, Malacame G 2003. Reproduction of the Crag Martin (*Ptyonoprogne rupestris*) in relation to weather and colony size. *Ornis Fennica* 80: 79-85.

Agostini N, Coleiro C, Panuccio M 2003. Autumn migration of Marsh Harriers (*Circus aeruginosus*) across the central Mediterranean in 2002. *Ring* 25: 47-52.

Rubriche

- Rolando A, Carisio L 2003. Non-territorial systems in corvids: the case for the Nutcracker (*Nucifraga caryocatactes*) in the Alps. *Journal für Ornithologie* 144: 69-80.
- Rolando A, Laiolo P, Carisio L 2003. Urbanization and the flexibility of the foraging ecology of the Alpine Chough *Pyrrhocorax graculus* in winter. *Revue d'Ecologie (Terre Vie)* 58: 337-352.
- Rubolini D, Garavaglia R, Longoni V 2003. Moorhens climbing tree to eat persimmons. *British Birds* 96: 655.
- Saino N, Ambrosini R, Martinelli R, Ninni P, Møller AP 2003. Gape coloration reliably reflects immunocompetence of barn swallow (*Hirundo rustica*) nestlings. *Behavioral Ecology* 14: 16-22.
- Saino N, Ferrari R, Romano M, Martinelli R, Møller AP 2003. Experimental manipulation of egg carotenoids affects immunity of barn swallow nestlings. *Proceedings of the Royal Society of London, Series B* 270: 2485-2489.
- Saino N, Ferrari RP, Romano M, Rubolini D, Møller AP 2003. Humoral immune response in relation to senescence, sex and sexual ornamentation in the barn swallow (*Hirundo rustica*). *Journal of Evolutionary Biology* 16: 1127-1134.
- Saino N, Galeotti P, Sacchi R, Boncoraglio G 2003. Sex differences in begging vocalizations of nestling barn swallows, *Hirundo rustica*. *Animal Behaviour* 66: 1003-1010.
- Saino N, Romano M, Ferrari RP, Martinelli R, Møller AP. Maternal antibodies but not carotenoids in barn swallow eggs covary with embryo sex. *Journal of Evolutionary Biology* 16: 516-522.
- Saino N, Romano M, Sacchi R, Ninni P, Galeotti P, Møller AP 2003. Do male barn swallows (*Hirundo rustica*) experience a trade-off between the expression of multiple sexual signals? *Behavioral Ecology and Sociobiology* 54: 465-471.
- Saino N, Suffritti C, Martinelli R, Rubolini D, Møller AP 2003. Immune response covaries with corticosterone plasma levels under experimentally stressful conditions in nestling barn swallows (*Hirundo rustica*). *Behavioral Ecology* 14: 318-325.
- Sammut M, Corso A 2003. Tameness of Sardinian Warbler. *British Birds* 96: 90-91.
- Sarà M 2003. The colonization of Sicily by the Black Kite *Milvus migrans*. *Journal of Raptor Research* 37: 167-172.
- Sarà M, Di Vittorio M 2003. Factors influencing the distribution, abundance and nest-site selection of an endangered Egyptian vulture (*Neophron percnopterus*) population in Sicily. *Animal Conservation* 6: 317-328.
- Scherini GC, Tosi G, Wauters LA 2003. Social behaviour, reproductive biology and breeding success of Alpine Rock Ptarmigan *Lagopus mutus helveticus* in northern Italy. *Ardea* 91: 11-23.
- Sergio F 2003. From individual behaviour to population pattern: weather-dependent foraging and breeding performance in black kites. *Animal Behaviour* 66: 1109-1117.
- Sergio F, Marchesi L, Pedrini P 2003. Spatial refugia and the coexistence of a diurnal raptor with its intraguild owl predator. *Journal of Animal Ecology* 72: 232-245.
- Sergio F, Newton I 2003. Occupancy as a measure of territory quality *Journal of Animal Ecology* 72: 857-865.
- Sergio F, Pedrini P, Marchesi L 2003. Reconciling the dichotomy between single species and ecosystem conservation: black kites (*Milvus migrans*) and eutrophication in pre-Alpine lakes. *Biological Conservation* 110: 101-111.
- Sergio F, Pedrini P, Marchesi L 2003. Adaptive selection of foraging and nesting habitat by black kites (*Milvus migrans*) and its implications for conservation: a multi-scale approach. *Biological Conservation* 112: 351-362.
- Sergio F, Pedrini P, Marchesi L 2003. Spatial-temporal shifts in gradients of habitat quality for an opportunist avian predator. *Ecography* 26: 243-255.
- Sergio F 2003. Relationship between laying dates of black kites *Milvus migrans* and spring temperatures in Italy: rapid response to climate change. *Journal of Avian Biology* 34: 144-149.

¹Via Roberto Crippa 60, D/8, I-00125 Roma (Acilia) (valb-sco@tiscali.it)

- Alessandria G, Carpegna F, Della Toffola M 2003. Vocalizations and courtship displays of the Bittern *Botaurus stellaris*. *Bird Study* 50: 182-184.
- Bonaccorsi G 2003. Les Procellariiformes (Diomedidae, Procellariidae et Hydrobatidae) non nicheurs en Méditerranée occidentale: une synthèse. *Alauda* 71: 1-7.
- Bonaccorsi G 2003. Les Larides remarquables (*Larus*, *Rhodostethia*, *Xema*, *Rissa*) en Méditerranée: complements et mise à jour. *Alauda* 71: 298-301.
- Cattadori IM, Ranci-Ortigosa G, Gatto M, Hudson PJ 2003. Is the rock partridge *Alectoris graeca saxatilis* threatened in the Dolomitic Alps? *Animal Conservation* 6: 71-81.
- Corso A 2003. Stone-curlew taking Little tern chicks. *British Birds* 96: 655-656.
- Corso A, Catley GP 2003. Separation of transitional second calendar-year Red-footed Falcon from Amur Falcon: a cautionary note. *Dutch Birding* 25: 153-158.
- Fenoglio S, Cucco M, Malacarne G 2003. Moorhen *Gallinula chloropus* females lay eggs of different size and b-carotene content. *Ardea* 91: 117-121.
- Gagliardi A, Martinoli A, Wauters L, Tosi G 2003. A Floating Platform: a solution to collecting pellets when cormorants roost over water. *Waterbirds* 26: 54-55.
- Galeotti P, Rubolini D, Dunn PO, Fasola M 2003. Colour polymorphism in birds: causes and functions. *Journal of Evolutionary Biology* 16: 635-646.
- Giannella C, Gemmato R, Pesente M, Longhi D 2003. The Brown Shrike in Italy - the first wintering in Europe. *Birding World* 16: 126-128.
- Giunchi D, Baldaccini NE 2003. Orientation of juvenile barn swallows (*Hirundo rustica*) during autumn migration. *Vogelwarte* 42: 49-50.
- Giunchi D, Mongini E, Pollonara E, Baldaccini NE 2003. The effect of clock-shift on the initial orientation of wild rock doves (*Columba l. livia*). *Naturwissenschaften* 90: 261-264.
- Griggio M, Matessi G, Pilastro A 2003. Male Rock Sparrow (*Petronia petronia*) nest defence correlates with female ornament size. *Ethology* 109: 659-670.
- Gustin M, Sorace A, Cecere J 2003. Plumage and biometrics of two hybrids Italian Sparrow *Passer italiae* x *Passer montanus* in central Italy. *Alauda* 71: 375-376.
- Laiolo P, Caprio E, Rolando A 2003. Effects of logging and non-native tree proliferation on the birds overwintering in the upland forests of north-western Italy. *Forest Ecology and Management* 179: 441-454.
- Laiolo P, Rolando A 2003. The evolution of vocalisations in the genus *Corvus*: effects of phylogeny, morphology and habitat. *Evolutionary Ecology* 17: 111-123.
- Laiolo P, Rolando A 2003. Comparative analysis of the rattle calls in *Corvus* and *Nucifraga*: the effect of body size, bill size, and phylogeny. *Condor* 105: 139-144.
- Martinoli A, Gagliardi A, Preatoni DG, Di Martino S, Wauters LA, Tosi G 2003. The extent of Great Crested Grebe predation on Bleak in Lake Como, Italy. *Waterbirds* 26: 201-208.
- Melletti M, Penteriani V 2003. Nesting and feeding tree selection in the endangered white-backed woodpecker, *Dendrocopos leucotos lilfordi*. *Wilson Bulletin* 115: 300-307.
- Occhiato D 2003. Identification of Pine Bunting. *Dutch Birding* 25: 1-16.
- Occhiato D 2003. Pine Bunting in Italy: status and distribution. *Dutch Birding* 25: 32-39.
- Papeschi A, Carroll John P, Dessì-Fulgheri F 2003. Wattle size is correlated with male territorial rank in juvenile ring-necked pheasants. *Condor* 105: 362-366.
- Pilastro A, Griggio M, Matessi G 2003. Male rock sparrows adjust their breeding strategy according to female ornamentation: parental or mating investment? *Animal Behaviour* 66: 265-271.
- Puglisi L, Adamo MC, Baldaccini NE 2003. Spatial behaviour of radio-tagged Eurasian bitterns *Botaurus stellaris*. *Avian Science* 3: 133-143.